

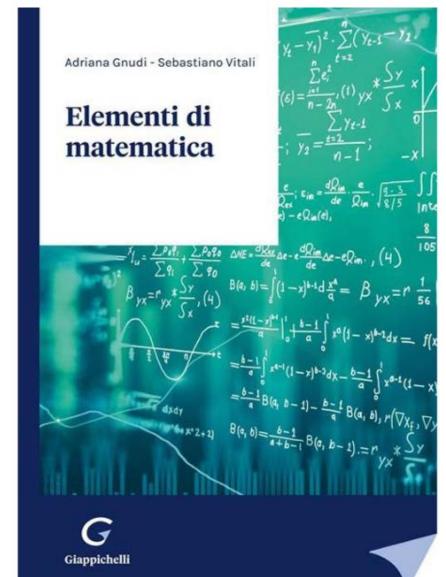
MATEMATICA PER L'ECONOMIA

Lezione 2 Algebra Lineare

Sebastiano Vitali

RIFERIMENTO

Gnudi e Vitali, Elementi di Matematica (2023), Giappichelli Capitoli 25 - 32



MATRICE E VETTORE

Una tabella di n righe e m colonne i cui elementi appartengono ad un insieme numerico, per esempio all'insieme dei numeri reali, viene detta

matrice a n right e m colonne ossia matrice di dimensione $n \times m$

$$A = \begin{bmatrix} a_{11} & a_{12} & \cdots & a_{1m} \\ a_{21} & a_{22} & \cdots & a_{2m} \\ \vdots & \vdots & \ddots & \vdots \\ a_{n1} & a_{n2} & \cdots & a_{nm} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} a_{ij} \end{bmatrix}, a_{ij} \in R, i = 1, \dots n, j = 1 \dots m$$

- lacktriangle una matrice con una sola colonna si dice vettore colonna n imes 1
- lacktriangle una matrice con una sola riga si dice vettore riga 1 imes m

CONCETTI BASE

- Matrice quadrata
- Diagonale principale
- Matrice identità
- Matrice nulla
- Trasposizione

OPERAZIONI FONDAMENTALI

- Somma
- Differenza
- Prodotto matrice per scalare
- Combinazione lineare
- Prodotto matrice per matrice
- Elemento neutro del prodotto matriciale
- Prodotto vettore per vettore

MATRICI PARTICOLARI E PROPRIETÀ

- Matrici diagonali e triangolari
- Proprietà matrice trasposta
- Matrice simmetrica

COS'ABBIAMO CAPITO?



PROBLEMA PRODUZIONE/CONSUMO PROVIAMO A RISOLVERE IL SEGUENTE PROBLEMA

Problema produzione/consumo:

- I'agricoltura produce 30 quintali di grano, di cui 7,5 consumati da se stessa (sementi), 6 dall'industria e 16,5 dalle famiglie;
- l'industria produce 50 metri di stoffa, di cui 14 consumati dall'agricoltura e 6 da se stessa (tute degli operai), 30 dalle famiglie;
- le famiglie forniscono in totale 300 ore-uomo, di cui 80 all'agricoltura (contadini),
 180 all'industria (operai) e 40 a se stesse (lavori domestici).

Gli scambi avvengono sulla base del prezzo di mercato di ogni bene che è un ricavo per il settore che vende e un costo per il settore che acquista.

Si vuole determinare se esiste un sistema di prezzi che garantisca l'equilibrio degli scambi tra i diversi settori ossia per ogni settore il ricavo è uguale al costo di produzione cioè il guadagno sia zero.

PROBLEMA PRODUZIONE/CONSUMO PROVIAMO A RISOLVERE IL PROBLEMA IN EXCEL

- 1. Calcoliamo la produzione totale per ogni settore
- 2. Calcoliamo il consumo totale per ogni settore
- 3. Dato un vettore dei prezzi, calcoliamo l'esborso totale per ogni settore

DETERMINANTE E PROPRIETÀ

- Determinante matrice 1×1
- Determinante matrice 2×2
- Determinante matrice $n \times n$ (metodo di Laplace)
- Proprietà determinante, teorema di Binet

PROBLEMA PRODUZIONE/CONSUMO IL PROBLEMA CONTINUA

Definendo la matrice dei consumi come:

$$A = \begin{bmatrix} 7.5 & 6 & 16.5 \\ 14 & 6 & 30 \\ 80 & 180 & 40 \end{bmatrix}$$

e il vettore dei beni venduti come:

$$D = \begin{bmatrix} 30 & 0 & 0 \\ 0 & 50 & 0 \\ 0 & 0 & 300 \end{bmatrix}$$

Il vettore dei costi sostenuti è $A^{\top} \cdot p$, il vettore degli incassi è $D \cdot p$. L'equilibrio è quel vettore p tale per cui:

$$A^{\mathsf{T}} \cdot p = D \cdot p$$

- Quante soluzioni ha il problema?
- Ci dice qualcosa il determinante di $(A^{T} D)$?

MATRICE INVERSA E PROPRIETÀ

Siano A e B due matrici quadrate di ordine n, B viene detta matrice inversa destra (sinistra) di A se

$$AB = I (BA = I)$$

Se la matrice B è inversa destra di A è anche inversa sinistra e si indica con il simbolo A^{-1} , quindi si ha $AA^{-1} = A^{-1}A = I$.

- Proprietà
- Calcolo

RANGO DI UNA MATRICE

Sia A una matrice qualsiasi $n \times m$.

Il rango colonna (riga) di una matrice $A_{n\times m}$ è il numero massimo di colonne (righe) di A linearmente indipendenti ossia la dimensione dello spazio generato dalle colonne (righe) di A.

Il rango riga e il rango colonna coincidono, quindi si parla semplicemente di rango di A indicato con rg(A) o r(A).

Proprietà

SPAZIO VETTORIALE O LINEARE

Uno spazio vettoriale o lineare è un insieme V in cui sono definite due operazioni:

• Addizione: dati due elementi qualsiasi $v, w \in V$ è definito $v + w \in V$.

Tale operazione deve godere delle proprietà classiche (commutativa, associativa, elemento neutro, opposto)

• Moltiplicazione per uno scalare: dato un elemento qualsiasi $v \in V$ e un qualsiasi valore $k \in R$ è definito $kv \in V$.

Tale operazione deve godere delle proprietà classiche: commutativa, associativa, elemento neutro, distributive: k(v+w)=kv+kw, (k+h)v=kv+hv

SOTTOSPAZIO VETTORIALE O LINEARE

Un insieme *K* che:

- ullet sia sottoinsieme proprio di uno spazio vettoriale o lineare V
- ullet sia esso stesso uno spazio vettoriale o lineare rispetto alle stesse operazioni di V
- è detto sottospazio vettoriale di V.

INSIEME DI GENERATORI DI SPAZIO VETTORIALE

Per la definizione di spazio vettoriale, dati k elementi $v^{(1)}, v^{(2)}, \cdots, v^{(k)} \in V$ spazio vettoriale o lineare, una qualunque combinazione lineare con coefficienti $\alpha_1, \alpha_2, \cdots, \alpha_k$ appartiene a V e si scrive:

$$\alpha_1 v^{(1)} + \alpha_2 v^{(2)} + \dots + \alpha_k v^{(k)} = \sum_{i=1}^k \alpha_i v^{(i)} \in V$$

Si verifica facilmente che l'insieme K di tutte le possibili combinazioni lineari dei $v^{(1)}, v^{(2)}, \cdots, v^{(k)} \in V$ è un sottospazio vettoriale o lineare di V.

Si dice che $v^{(1)}, v^{(2)}, \cdots, v^{(k)} \in V$ è un **insieme di generatori** di K ossia ogni elemento di K si può ottenere come combinazione lineare dei k vettori dell'insieme di generatori.

DIPENDENZA LINEARE

l vettori $v^{(1)}, v^{(2)}, \cdots, v^{(k)} \in V$ si dicono linearmente **dipendenti** se almeno uno di essi (senza perdere di generalità sia $v^{(1)}$) si può scrivere come combinazione lineare degli altri ossia esistono k-1 scalari $\alpha_2, \cdots, \alpha_k$ per cui vale:

altri ossia esistono
$$k-1$$
 scalari α_2,\cdots,α_k per cui vale:
$$v^{(1)}=\alpha_2v^{(2)}+\cdots+\alpha_kv^{(k)}=\sum_{i=2}^k\alpha_iv^{(i)}$$

l vettori $v^{(1)}, v^{(2)}, \cdots, v^{(k)} \in V$ si dicono linearmente **indipendenti** se non sono linearmente dipendenti ossia nessuno di essi si può scrivere come combinazione lineare degli altri.

BASE DI SPAZIO VETTORIALE

Si dice che $v^{(1)}$, $v^{(2)}$, \cdots , $v^{(k)} \in V$ è una base dello spazio vettoriale V se:

- $\mathbf{v}^{(1)}, v^{(2)}, \cdots, v^{(k)}$ sono linearmente indipendenti
- ullet ogni elemento di V si può esprimere come combinazione lineare di essi:

$$\forall w \in V, \exists \alpha_1, \alpha_2, \cdots, \alpha_k \in R \text{ tali che } w = \alpha_1 v^{(1)} + \alpha_2 v^{(2)} + \cdots + \alpha_k v^{(k)}$$

- Proprietà
- Definizione di base canonica

SISTEMI LINEARI

Una uguaglianza del tipo Ax = b dove A è una matrice di dimensione $m \times n$, x è un vettore di dimensione n, b è un vettore di dimensione m si dice sistema lineare.

Per esteso il sistema si scrive:

$$\begin{bmatrix} a_{11} & \cdots & a_{1n} \\ \vdots & \ddots & \vdots \\ a_{m1} & \cdots & a_{mn} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} x_1 \\ \vdots \\ x_n \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} b_1 \\ \vdots \\ b_m \end{bmatrix} \Leftrightarrow \begin{cases} a_{11}x_1 + \cdots + a_{1n}x_n = b_1 \\ \vdots \\ a_{m1}x_1 + \cdots + a_{mn}x_n = b_m \end{cases}$$

Un vettore $x \in \mathbb{R}^n$ è soluzione del sistema Ax = b se verifica l'uguaglianza.

COS'ABBIAMO CAPITO?



SISTEMI LINEARI

Il prodotto Ax può essere scritto come combinazione lineare delle colonne di A, infatti

$$Ax = \begin{bmatrix} a_{11}x_1 + \dots + a_{1n}x_n \\ \vdots \\ a_{m1}x_1 + \dots + a_{mn}x_n \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} a_{11}x_1 \\ \vdots \\ a_{m1}x_1 \end{bmatrix} + \begin{bmatrix} a_{12}x_2 \\ \vdots \\ a_{m2}x_2 \end{bmatrix} + \dots + \begin{bmatrix} a_{1n}x_n \\ \vdots \\ a_{mn}x_n \end{bmatrix}$$
$$= x_1 \begin{bmatrix} a_{11} \\ \vdots \\ a_{m1} \end{bmatrix} + x_2 \begin{bmatrix} a_{12} \\ \vdots \\ a_{m2} \end{bmatrix} + \dots + x_n \begin{bmatrix} a_{1n} \\ \vdots \\ a_{mn} \end{bmatrix}$$

quindi Ax = b si può vedere come la ricerca del vettore $\begin{bmatrix} x_1 & \cdots & x_n \end{bmatrix}$ di coefficienti che generano b come combinazione lineare delle colonne di A.

SISTEMI LINEARI - TEOREMA DI ROUCHÈ- CAPELLI

Dato il sistema lineare Ax = b con $A_{m \times n}$, $x \in \mathbb{R}^n$, $b \in \mathbb{R}^m$

$$\begin{bmatrix} a_{11} & \cdots & a_{1n} \\ \vdots & \ddots & \vdots \\ a_{m1} & \cdots & a_{mn} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} x_1 \\ \vdots \\ x_n \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} b_1 \\ \vdots \\ b_m \end{bmatrix} \Leftrightarrow \begin{cases} a_{11}x_1 + \cdots + a_{1n}x_n = b_1 \\ \vdots \\ a_{m1}x_1 + \cdots + a_{m1n}x_n = b_m \end{cases}$$

Sia [A|b] la matrice completa

$$[A|b] = \begin{bmatrix} a_{11} & \cdots & a_{1n} & b_1 \\ \vdots & \ddots & \vdots & \vdots \\ a_{m1} & \cdots & a_{mn}b_m \end{bmatrix}$$

ottenuta orlando la matrice dei coefficienti A con la colonna b dei termini noti.

- 1. Se $rg(A) \neq rg(A|b) \Leftrightarrow Ax = b$ è **impossibile**: b è **indipendente** dalla colonne di A quindi **non può** essere una loro combinazione lineare
- 2. Se $rg(A) = rg(A|b) \Leftrightarrow Ax = b$ è possibile: b è dipendente dalle colonne di A quindi può essere una loro combinazione lineare
 - Se rg(A) = rg(A|b) = n (dove n è la dimensione del vettore x) allora la soluzione di Ax = b è unica: la combinazione lineare delle colonne di A che genera b è unica. Il sistema si dice **determinato**.
 - b. Se rg(A) = rg(A|b) < n allora esistono **infinite** combinazioni lineari delle colonne di A che generano b. Il sistema si dice **indeterminato**.
- Dimostrazione

SISTEMI LINEARI — SISTEMA OMOGENEO

Dato il sistema lineare Ax = b con $A_{m \times n}$, $x \in \mathbb{R}^n$, $b \in \mathbb{R}^m$, se b = 0 il sistema si dice omogeneo

$$\begin{bmatrix} a_{11} & \cdots & a_{1n} \\ \vdots & \ddots & \vdots \\ a_{m1} & \cdots & a_{mn} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} x_1 \\ \vdots \\ x_n \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 0 \\ \vdots \\ 0 \end{bmatrix} \Leftrightarrow \begin{cases} a_{11}x_1 + \cdots + a_{1n}x_n = 0 \\ \vdots \\ a_{m1}x_1 + \cdots + a_{m1n}x_n = 0 \end{cases}$$

Cosa possiamo affermare pensando al teorema di Rouchè-Capelli?

Sicuramente, aggiungendo una colonna di zeri, il rango di (A|b) non può aumentare rispetto al rango di A, quindi non può verificarsi il caso in cui $rg(A) \neq rg(A|b)$, pertanto il sistema è certamente possibile (c'è sicuramente la soluzione $x_1, ..., x_n = 0$).

Un sistema omogeneo è certamente possibile.

SISTEMI LINEARI - METODI RISOLUTIVI

- Cramer
- Gauss
- Excel tramite inversa

PROBLEMA PRODUZIONE/CONSUMO SOLUZIONE

Il sistema $A^{\mathsf{T}}p = Dp$ può essere scritto in modo diverso:

$$A^{\mathsf{T}}p - Dp = 0$$
$$(A^{\mathsf{T}} - D)p = 0$$

Si tratta di un sistema omogeneo.

Risolviamolo...